

Gazzetta del Sud 29 Aprile 2026

“Romanzo criminale”, condanne definitive

Catanzaro. Diventano definitive le condanne per 11 imputati nel processo scaturito dall'inchiesta Romanzo Criminale, scattata nel 2012 contro il clan Patania di Stefanaceni. Gli imputati dovevano rispondere a vario titolo di associazione mafiosa, usura, estorsione, danneggiamenti, detenzione e porto illegale di armi. La Corte di Cassazione ha confermato le condanne emesse ad aprile scorso dalla Corte d'Appello nel processo bis celebrato a Catanzaro dopo il rinvio disposto dalla suprema corte. Le pene definitive riguardano Bruno Patania, condannato a 9 anni, Francesco Lopreiato a 10 anni, Cristian Loiello a 10 anni, Caterina Caglioti a 9 anni, Giuseppina Iacopetta, vedova del boss Fortunato Patania, a 14 anni, i figli Saverio e Salvatore Patania a 15 anni, Nazzareno Patania a 12 anni, Giuseppe Patania a 16 anni, Andrea Nicola Patania a 9 anni, Alessandro Bartalotta a 10 anni e un altro Bruno Patania, figlio della Iacopetta, a 9 anni. Già definitiva da tempo, invece, la condanna a 4 anni e sei mesi nei confronti del collaboratore di giustizia Nicola Figliuzzi. La Cassazione ha anche confermato per tutti gli imputati il risarcimento dei danni nei confronti delle parti civili: Provincia di Vibo, Comune di Stefanaceni, Alilacco Sos Impresa, Associazione per la liberazione degli imprenditori. Nel collegio difensivo compaiono gli avvocati avvocati Salvatore Staiano, Antonio Larussa, Tiziana Barillaro, Vincenzo Galeota, Sergio Rotundo, Gregorio Viscomi, Antonio Lomonaco e Giovanni Oliverio.

Gaetano Mazzuca